



SPECIALE DOTTORATO...

Nelle giornate tra il 7 e il 9 novembre 2005, nella cittadina di Bertinoro, tra Forlì e Cesena, si è tenuto il 2° *Incontro dei Dottorandi in Scienze dei Sistemi Acquatici* (www.aiol.info/iniziative/). L'incontro è stato organizzato dall'Associazione Italiana di Oceanologia e Limnologia (AIOL) congiuntamente con la Società Italiana di Ecologia (SITE). Comitato organizzatore: N. Salmaso e G. Morabito, AIOL - M. Abbiati e P. Viaroli, SITE. La collaborazione tra AIOL e SITE si è sviluppata con l'intento di ottimizzare i non trascurabili sforzi richiesti per la programmazione di questi incontri che, finora, erano stati gestiti in modo autonomo dalle due associazioni. Ricordiamo, a questo proposito, il 1° *Meeting dei Dottorandi e Docenti dei Dottorati di Ricerca in Discipline Ecologiche e Ambientali* organizzato nell'aprile 2003 dalla SITE presso il Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova (Lettera ai Soci Site, Anno 2003 n. 2; www.bio.unipd.it/limno/iniziative) e il 1° *Incontro dei Dottorandi in Scienze dei Sistemi Acquatici* promosso dall'Associazione Italiana di Oceanologia e Limnologia - nel novembre 2003 presso la Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli (Atti AIOL 17, 2004). Per il prossimo futuro gli incontri saranno organizzati su base annuale, affidando ad anni alterni all'AIOL e alla SITE la responsabilità dell'organizzazione (con il supporto della società sorella).

L'incontro tenutosi a Bertinoro nello scorso novembre ha costituito un importante momento di aggregazione e confronto tra studenti di dottorato e docenti che si occupano dello studio ecologico delle acque dolci e marine. Il programma dell'incontro dello scorso novembre

è stato strutturato in modo tale da lasciare uno spazio sufficientemente ampio per la discussione delle tematiche scientifiche proposte dai dottorandi e neodottori di ricerca. Le intenzioni erano infatti quelle di promuovere principalmente un interscambio di esperienze tra studenti e docenti afferenti a discipline diverse, favorendo lo sviluppo di una migliore conoscenza del complesso delle tematiche di ricerca attualmente sviluppate presso le Università e gli Enti di Ricerca nel campo delle acque dolci e marine. Le attese si sono concretizzate appieno nello svolgimento di tre giornate caratterizzate da numerosa partecipazione e dibattito, spesso acceso, sui diversi temi trattati.

Le tematiche proposte dagli studenti sono state illustrate sotto forma di presentazioni orali di 15 minuti e

anche l'esposizione di un poster. Nel complesso, a fronte di oltre 60 studenti inizialmente iscritti, sono state presentate 35 comunicazioni orali e 17 comunicazioni brevi ("posters"). All'incontro erano rappresentate numerose Università Italiane che hanno offerto uno spaccato delle ricerche spaziando dai laghi alpini alle isole Pelagie, dalle coste Adriatiche alle lagune della Sardegna. Dobbiamo anche rilevare l'assenza di alcuni importanti gruppi di ricerca che operano sugli ambienti acquatici di cui auspichiamo la partecipazione alle prossime edizioni di questo incontro che ha cadenza annuale.

I contributi presentati hanno coperto tematiche relative alle acque interne ai bacini lagunari al mare aperto, con un'ampia articolazione di argomenti: ecologia del



presentazioni brevi di 10 minuti (inclusa la discussione); in quest'ultimo caso, a completamento della presentazione, era richiesta

fitoplancton, zooplancton, pesci, macrofite, macroalghe e macrobenthos, inquinamento (con numerosi contributi sulla contaminazione del-



l'ecosistema lagunare veneziano), microbial loop. Queste tematiche sono state completate dalla presentazione di un gruppo di contributi di tipo metodologico riguardanti studi svolti essenzialmente in laboratorio (fisiologia di organismi acquatici e marker cellulari). Rispetto agli incontri precedenti, è da sottolineare l'aumento dell'utilizzo, in molti studi di tipo "classico" (p. es. ecologia di popolazioni e comunità), degli strumenti di biologia molecolare. Dalla discussione che ha seguito le singole presentazioni è emersa la qualità di molte delle ricerche condotte nell'ambito dei dottorati. Un suggerimento emerso, che potrà essere utile a chi presenterà i suoi studi nelle future edizioni dell'Incontro, riguarda la tendenza rilevata a presentare grandi quantità di dati e risultati non valorizzando sempre in modo adeguato la problematica affrontata e l'impostazione logica della ricerca. Aspetto particolarmente importante per chi si trova all'inizio percorso e che potrebbe trarre utili commenti e spunti da applicare durante il dottorato. Una selezione dei contributi presentati nel corso dell'incontro sarà pubblicata prossimamente in un numero speciale degli *Atti della Società Italiana di Oceanologia e Limnologia*.

Il programma dell'incontro ha previsto anche una parte didattica tenuta da docenti di alcuni corsi di dottorato. Il primo seminario è stato tenuto, l'8 novembre, dal Presidente della SITE, Prof. Marino Gatto (Università di Milano), il quale ha svolto una sintesi sullo stato attuale delle conoscenze sull'impatto delle variazioni climatiche sugli ecosistemi (*"I cambiamenti climatici globali e la loro influenza sugli ecosistemi"*). Il 9 novembre si è invece tenuto un seminario a cura del Dr Roberto Bertoni (CNR-ISE, Pallanza), il quale ha illustrato il percorso storico intrapreso

dalla seconda metà del novecento fino ai nostri giorni dagli studi di ecologia microbica (*"Una possibile time line dell'ecologia microbica acquatica negli ultimi 50 anni"*).

La nutrita e attiva presenza dei dottorandi e dei neodottori di ricerca alle tre giornate di lavori sottolinea la forte esigenza di partecipazione sentita dei giovani ricercatori e l'utilità di specifici momenti di confronto scientifico. E' indubbio che il carattere "informale" degli incontri e la presenza esclusiva tra gli oratori di giovani colleghi e ricercatori favorisce un elevato grado di partecipazione. E' nostra convinzione, d'altra parte, che questo tipo di incontri possa risultare essenziale per sostenere l'inserimento dei giovani ricercatori nella realtà scientifica italiana, promuovendo lo scambio di idee, esperienze e conoscenze in una delle fasi più critiche della loro formazione professionale.

Il 3° *Incontro dei Dottorandi in Scienze dei Sistemi Acquatici* sarà organizzato dalla Società Italiana di Ecologia (SITE) congiuntamente con l'Associazione Italiana di Oceanologia e Limnologia (AIOL). Sede dell'incontro, che si svolgerà a fine novembre/inizio dicembre 2006, sarà il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali dell'Università di Lecce, e sarà organizzato dal

dottorato in Ecologia Fondamentale, coordinato dal prof. Alberto Basset. I dettagli sull'iniziativa verranno comunicati tramite la Newsletter SItE e sui siti web delle Società scientifiche (www.dsa.unipr.it/SITE/, www.aiol.info/iniziative/).

Si segnala anche un'altra iniziativa rivolta ai dottorandi di campo ecologico-ambientale. Il 16-18 settembre 2006, giorni che precedono i lavori del XVI Congresso SItE di Viterbo, si svolgerà un corso intensivo organizzato dal Dottorato di Ecologia Fondamentale della Scuola di Dottorato dell'Università di Lecce. Il titolo del corso è "Coexistence relationships and community assembly rules". Il corso è aperto a tutti i dottorandi, con una priorità per gli studenti appartenenti ai corsi di dottorato consorziati per lo svolgimento delle attività didattiche. I dettagli sull'organizzazione del corso saranno pubblicati con il programma del XVI Congresso SItE. Il corso è aperto ad un massimo di 40 partecipanti. Le domande di partecipazione vanno inviate a alberto.basset@unile.it entro il 30/06/2006.

Marco Abbiati
Nico Salmaso

